



COMUNE
DI CERVIA

SETTORE GESTIONE DEL
TERRITORIO

Proposta n. 358 del 07/07/2026

ORDINANZA DIRIGENZIALE

N. 327 del 07/07/2026

**MODIFICA TEMPORANEA DELLA DISCIPLINA DI CIRCOLAZIONE STRADALE PER LAVORI
DI “FORNITURA, INSTALLAZIONE E GESTIONE INFRASTRUTTURE PER RICARICA
VEICOLI ELETTRICI” IN PIAZZALE VAL DI FIEMME**

Rif. Bollo ID n. 01251259751175 del 13/06/2026

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la Delibera del Commissario assunta con i poteri della Giunta Comunale N. **92** del **14/05/2026**, con la quale si aggiudicano i lavori di “*PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI*” *SOTTOSCRITTO TRA IL COMUNE DI CERVIA E LA SOCIETÀ A2A E-MOBILITY SRL - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO ESECUTIVO DI REALIZZAZIONE COLONNINA IN PIAZZALE VAL DI FIEMME*”, alla Società **A2A E-mobility S.r.l.**, con sede a Milano (MI), in Corso Porta Vittoria n.14, C.F. e P.IVA 11303640962;

Vista l'istanza presentata in data **22/06/2026** Prot. Gen. n. **40087** e l'integrazione del 25/06/2026 Prot. Gen. 41140, da **PRESSI FABIO**, C.F. PRSFBA66E01L219B, in qualità di legale rappresentante della Società **A2A E-mobility S.r.l.**, con sede a Milano (MI), in Corso Porta Vittoria n.14, C.F. e P.IVA 11303640962;

Vista la comunicazione del 25/06/2026 Prot. Gen. 41140 con la quale si comunicano i dati ditta installatrice **dP E-Mobility S.r.l.**, con sede a Padova (PD), in Via Zambon De Dauli n.5, P.IVA 05147820285, Legale Rappresentante **DELLA PENNA UMBERTO**, C.F. DLLMRT45S24G224Q, in qualità di impresa esecutrice dei lavori;

Vista il programma dei lavori, che prevede la necessità di occupare porzione carreggiata di piazzale Val Di Fiemme, Cervia (RA), per un'area di complessivi mq 49,80, dalle ore 07:30 alle ore 17:30, dal giorno **15/07/2026** al giorno **18/07/2026**, per un totale di **giorni 04** naturali e consecutivi e la necessità di modificare la viabilità di Piazzale Val Di Fiemme, in corrispondenza dei lavori, come da planimetria allegata;

Vista l'istruttoria, svolta dal Servizio Progettazione e Manutenzione Infrastrutture - Viabilità dalla quale si evince che:

- per la realizzazione dei lavori di allacciamento previsti e autorizzati si rende necessario intervenire su parte della carreggiata stradale occupando l'area con cantiere e mezzi d'opera;
- è possibile consentire la circolazione dei veicoli, deviando il traffico su parte della carreggiata non interessata dai lavori;
- in corrispondenza dei lavori non è possibile consentire la circolazione dei pedoni e dei veicoli;

- le modalità di esecuzione dei lavori sono incompatibili con le regolamentazioni della circolazione esistenti e si rende opportuno adottare le regolamentazioni temporanee dettate dalla normativa vigente in materia di circolazione stradale e traffico in base a quanto dettato dall'Articolo 7 del D.L.vo 285 del 30.04.92 "Codice della Strada";
- nel periodo di esecuzione dei lavori, per cause legate all'andamento delle lavorazioni, ai periodi di lavorazione o al maltempo, ci potrebbero essere momenti in cui non si rende necessaria l'applicazione di alcuna regolamentazione temporanea, pertanto occorre che **la presente ordinanza produca i propri effetti**, in merito alla regolazione della viabilità, **solo dal momento in cui è esposta la segnaletica**, come peraltro disposto dalle normative vigenti in materia;

Ritenuto che l'occupazione richiesta sia incompatibile con la regolamentazione esistente della circolazione, e che pertanto si rende necessario assumere i necessari provvedimenti atti a tutelare le condizioni di sicurezza della circolazione stradale e al contempo garantire la pubblica incolumità, nel rispetto di quanto dettato dalle normative vigenti;

Dato atto che il Responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi come previsto da:

1. Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 6bis, introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190;
2. Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 art. 53, comma 14, come modificato dall'art. 1 comma 42, lettere h) ed i) della legge 6 novembre 2012 n. 190;
3. DPR 16 aprile 2013 n. 62 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici"; art. 3, comma 2, art. 6, commi 1 e 2, Art. 7, comma 1, Art. 13, comma 3, Art. 14, commi 2 e 3;

Visto il Regolamento comunale sui Controlli Interni, approvato con atto di C.C. n. 1/2013 e modificato con atto di C.C. n. 1/2018;

Visti:

- l'art.107 del D.L.vo 267 del 18.08.2000;
- l'art.3, comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- il D.L.vo n. 285 del 30.04.92 "Nuovo Codice della Strada" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento per l'esecuzione del citato Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.92 n. 495 e ss.mm.ii.;

ORDINA

- di istituire la seguente disciplina di circolazione temporanea dalle ore 07:30 alle ore 17:30, dal giorno **15/07/2026** al giorno **18/07/2026**, per un totale di **giorni 04** naturali e consecutivi:

- **DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA** per il tratto stradale in corrispondenza dell'intervento ad eccezione:
 - dei mezzi addetti al cantiere;
 - dei mezzi di soccorso e pronto intervento;
- nel periodo di validità dell'ordinanza, la stessa produca i propri effetti, in merito alla regolazione della viabilità, solo dal momento in cui è esposta la segnaletica di cantiere, e fino al ripristino della normale segnaletica permanente;
- **Le suddette regolamentazioni** dovranno essere adottate dalla D.L. in base alle caratteristiche delle lavorazioni;

E' fatta eccezione ai mezzi degli addetti ai lavori ed ai mezzi di soccorso e pronto intervento;

DISPONE

- **Che la D.L.**, quale responsabile del cantiere, porti a conoscenza della Ditta esecutrice le regolamentazioni dettate dalla presente Ordinanza, provveda alla verifica della segnaletica

utilizzata e al controllo sulla congruità ed efficienza della stessa per tutta la durata del cantiere;

- **Che la ditta esecutrice dei lavori** provveda, mediante personale qualificato, a portare a conoscenza del pubblico la presente Ordinanza mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali (art.5 comma 3 e art.21 del CDS). In particolare per l'istituzione del divieto di sosta, i segnali dovranno essere posti in opera con un preavviso di h. 48;
- **Che la ditta esecutrice provveda** alla messa in opera ed alla conservazione in loco di tutta la segnaletica di cantiere, verticale e orizzontale, prevista dal vigente CDS e relativo Regolamento di Esecuzione nonché dal D.M. del 10.07.2002, ivi compresa quella di preavviso, da collocarsi esclusivamente in base alle effettive necessità di lavoro, tenendo conto che, copia del presente atto deve essere apposta in modo ben visibile sulla testata del cantiere. Al termine del cantiere l'Autorizzato provveda a ripristinare la segnaletica preesistente, verticale e/o orizzontale, eventualmente danneggiata durante l'esecuzione dei lavori;
- **L'apposita segnaletica stradale**, installata al fine di garantire la sicurezza della circolazione, sia mantenuta in perfetta efficienza e perfettamente visibile a sufficiente distanza, con ogni condizione meteorologica;
- I segnali siano scelti ed installati in maniera appropriata alle situazioni di fatto ed alle circostanze specifiche seguendo schemi segnaletici differenziati per categoria di strade e fissati con disciplinare tecnico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e nel rispetto degli articoli 30 e 31 del DPR n.495/92. Qualora i segnali da porre siano in contrasto con la segnaletica stradale permanente questa va rimossa o coperta con la segnaletica temporanea che, ad ultimazione dei lavori, dovrà essere tempestivamente rimossa per il ripristino della segnaletica permanente;
- Le presenti disposizioni rimangano in atto per il periodo di validità dell'ordinanza e al termine del cantiere l'Autorizzato provveda a ripristinare la segnaletica preesistente;
- **Che la presente Ordinanza** sia consegnata direttamente alla Ditta esecutrice dei lavori con l'intesa che la stessa rimarrà l'unica responsabile in sede civile e penale di ogni pregiudizio e danno che dovesse derivarne agli utenti della strada ed all'Ente proprietario della strada stessa per effetto dei lavori autorizzati;

COMUNICA

- che è fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare o fare osservare i contenuti della presente Ordinanza, avvertendo che i trasgressori saranno sottoposti alla sanzione prevista dalla Legge, così come chi viola i contenuti del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e del D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e successive modifiche ed integrazioni sarà perseguito dalle sanzioni in essi previsti;
- avverso il presente provvedimento è ammesso esclusivamente il ricorso giurisdizionale, nelle seguenti forme: Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo), entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'Ordinanza; Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del DPR 1199/1971, entro 120 giorni dalla medesima data, in alternativa al ricorso al TAR.

Il Dirigente

Stefano Bottari / InfoCert S.p.A.

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate